

FARFISA

INTERCOMS SINCE 1967



Manuale 2022

DUO

S Y S T E M



**i
1
2
3
4
5
6
A**

→ **introduzione**

→ **posti interni**

→ **centralino**

→ **posti esterni**

→ **videokit**

↳ **accessori**

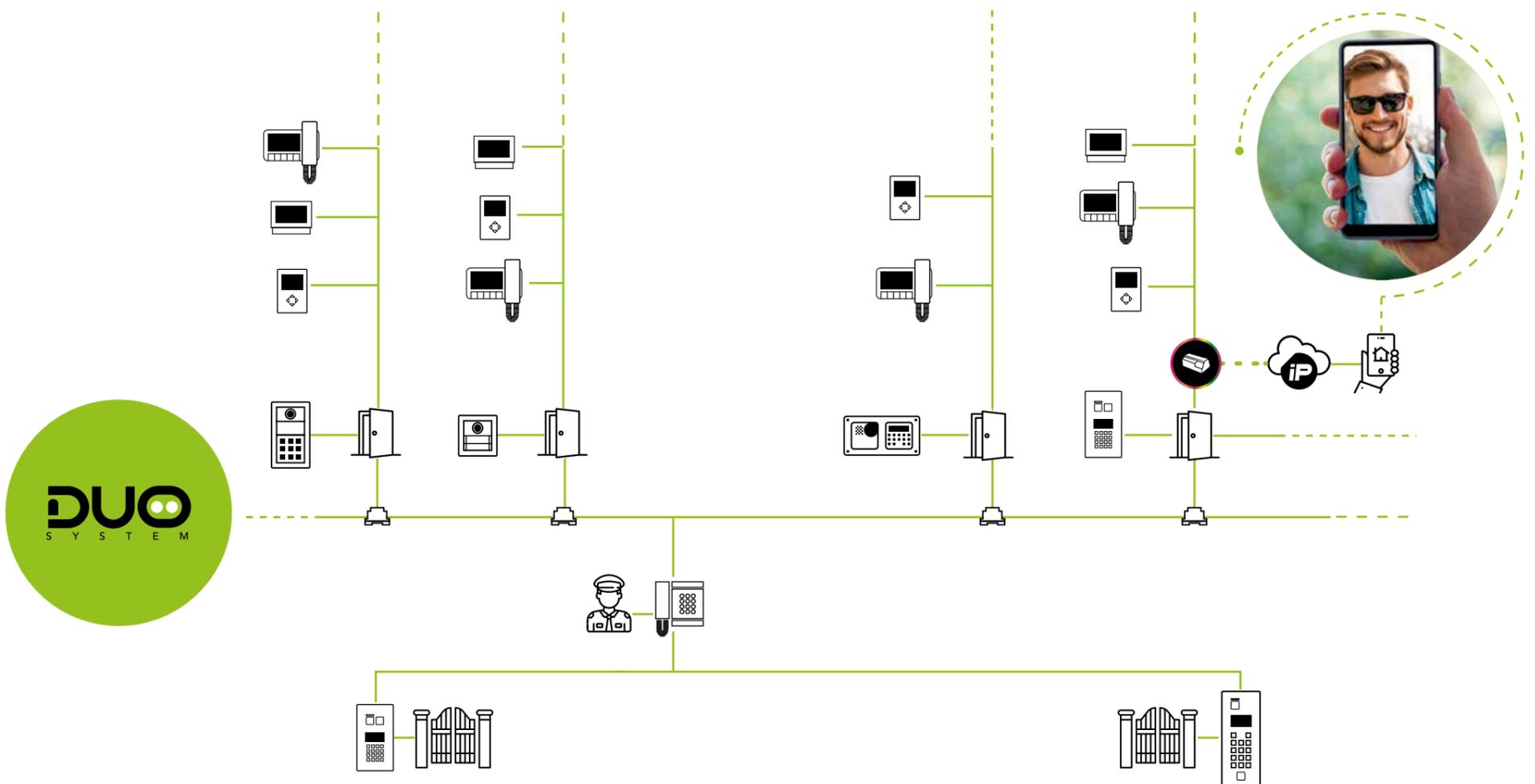
→ **scemi
di installazione**

→ **posti esterni
con 2220S**



Introduzione

IL BUS DUO



system
DUO

IL BUS DIGITALE DUO.

È un sistema (o rete) di comunicazione, sviluppato da FARFISA per la videocitofonia, grazie al quale i vari dispositivi presenti nell'impianto possono scambiare informazioni (come l'invio di una chiamata, un'autoaccensione, una segnalazione di porta aperta, la richiesta di attivazione di un relè), utilizzando solo ed esclusivamente 2 fili. La strategia che rende possibile il corretto instradamento delle informazioni è quella che si basa, in analogia al sistema telefonico, sul fatto che ogni dispositivo è contraddistinto da un indirizzo univoco, scelto in base ad un determinato piano di assegnazione, tramite il quale può essere raggiunto.

Piano di assegnazione degli indirizzi DUO.

Dispositivi	Videocitof./citofoni	Centralini di portineria	Attuazioni	Ingressi	Posti esterni	Modulatori
Indirizzi ammessi	001-200	201-210	211-220	221-230	231-253	231-253

Tutte le informazioni contenute nei capitoli relativi alla PROGRAMMAZIONE di ogni manuale di istruzioni non rappresentano altro (eccettuati alcuni particolari settaggi come la modifica delle suonerie nei posti interni) se non la descrizione del modo in cui l'indirizzo possa essere assegnato a quel particolare dispositivo, facendo uso delle risorse a disposizione (tasti , 1, 2 e/o microinterruttori sui posti interni; tasti di chiamata o tastiere digitali nei posti esterni ovvero invio di indirizzi in autoapprendimento per attuatori e modulatori). Al fine di agevolare il lavoro dell'installatore, tutti i prodotti di cui si compone un impianto basato su bus digitale DUO possono essere programmati, in maniera molto più intuitiva e semplice, tramite app "DUO System" cui fanno riferimento il logo ed i QR-code riportati ad inizio pagina). È necessario collegare all'impianto un dispositivo, denominato programmatore via Bluetooth (di cui sono disponibili più modelli, in base alle esigenze di installazione, PGR2991BT, XE2921, XE2922) che consente l'interfacciamento dell'impianto videocitofonico allo smartphone su cui è stata installata l'applicazione "DUO System".

Estendere fino a 19800 chiamate.

Attraverso l'introduzione di un indirizzo di blocco i cui valori vanno da 01 a 99 e premendo tale indirizzo all'indirizzo di chiamata (come se fosse un prefisso internazionale in un'analogia col sistema telefonico, +39) quando si invia la chiamata dalla postazione esterna, è possibile arrivare a 19800 chiamate possibili.

Per poter sfruttare tale opportunità, è necessario dividere l'impianto in blocchi (massimo 99), come se fossero 99 nazioni, attraverso l'impiego del separatore art.2231Q. Il separatore è configurato con l'indirizzo del relativo blocco e, esattamente come per una porta che si apre quando si suona al suo campanello, collega il blocco di impianto a valle con l'ingresso principale, qualora la chiamata sia indirizzata al citofono/videocitofono appartenente al relativo blocco.

FUNZIONAMENTO.

Chiamata da posto esterno.

Al momento della ricezione di una chiamata dal posto esterno, il videocitofono e/o il citofono si portano fuori dalla fase di stand-by (nel caso del videocitofono, se è configurato come MASTER o, qualora ammesso per quel particolare prodotto, è comunque configurato per visualizzare sempre l'immagine del posto esterno, esso si accende), emettono una segnalazione acustica e si abilitano per circa 30 secondi. Se il tempo di chiamata è scaduto, è possibile comunque collegarsi nuovamente con il posto esterno da cui è stata ricevuta la chiamata (ogni videocitofono e citofono mantengono in memoria l'indirizzo dell'ultima postazione esterna da cui è stata ricevuta la chiamata). Per ogni dispositivo sono previsti dei pulsanti all'uso dedicati. Successivamente si comunica con il posto esterno per un tempo di circa 90 secondi e, premendo il pulsante , si aziona la serratura.

Nel caso di chiamata ad un utente che ha nel proprio appartamento videocitofoni configurati come SLAVES (e per i quali non sia prevista o applicabile la possibilità di visualizzare il video anche se slave) essi squillano, ma solo quello il cui indirizzo interno è 000 si accende. È possibile in ogni caso rispondere. Quest'operazione accende automaticamente il videocitofono interessato e spegne quello precedentemente acceso (il master).

Accensioni di controllo e collegamento con uno o più posti esterni.

Ad impianto a riposo e nessuna conversazione in corso, è possibile effettuare delle accensioni di controllo premendo sul videocitofono i pulsanti predisposti a tale servizio. Analogamente il citofono permette di collegarsi con uno o più posti esterni, senza aver preventivamente ricevuto una chiamata.

L'accensione di controllo è interrotta se nell'impianto viene eseguita un'ulteriore accensione di controllo o una chiamata tra utenti o da posto esterno. Se si solleva il microtelefono durante l'accensione di controllo (o si premono i pulsanti nei vivavoce predisposti all'apertura del canale fonico), si entra automaticamente in comunicazione con il posto esterno è altresì possibile inviare il comando di apertura serratura. Se premendo effettuando l'autoaccensione si sente un tono di dissuasione, l'impianto è occupato e occorre attendere che ritorni libero.

Effettuare o ricevere una chiamata da altro utente.

Con impianto a riposo è possibile effettuare una chiamata ad un altro utente. Per eseguire questa operazione bisogna avere preventivamente memorizzato nel pulsante utilizzato l'indirizzo dell'utente che si desidera chiamare.

Se l'impianto è libero, una volta effettuata la chiamata, dal lato del chiamante si udirà il tono di chiamata, mentre il videocitofono/citofono dell'altro utente suonerà (senza accendersi) con la melodia scelta nella fase di programmazione.

Se l'utente chiamato risponde entro 30 secondi ha inizio una conversazione che può durare fino a 90 secondi, altrimenti l'impianto ritorna libero.

Una chiamata da posto esterno ad un qualunque utente dell'impianto concluderà forzatamente la conversazione interna in corso.

Effettuare o ricevere una chiamata intercomunicante nel proprio appartamento.

Con un'ideale programmazione degli apparati, con modalità del tutto simili a quanto descritto nel paragrafo precedente, è possibile effettuare una chiamata intercomunicante fra postazioni installate nello stesso appartamento.

Sia che la conversazione intercomunicante avvenga tra due dispositivi utente collocati nello stesso appartamento sia che i suddetti dispositivi si trovino in due appartamenti differenti, viene mantenuto il segreto fonico tanto verso il posto esterno quanto verso qualsiasi postazione utente interna.